



ISTITUTO COMPRESIVO LEONARDO DA VINCI

Via Vespucci 9, CESANO BOSCONI,

www.icsdavinci.edu.it

CAP 20090, Tel. 02/4501218 – 4583574C.F.

80124550155 - Codice meccanografico MIIC8ET00X –

Ambito territoriale LOMO0000025

MIIC8ET00X@istruzione.it;

MIIC8ET00X@pec.istruzione.it;



Cesano Boscone, 17/12/2020

Circ. n. 133

Ai docenti della scuola primaria
Alla FS curricoli e valutazione Ins.te Piera Santi
Ai coordinatori di interclasse e di classe
e p.c. alla D.S.G.A.
Al sito web area valutazione, riservata docenti, news

OGGETTO: NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - LINEE GUIDA E OM 172 DEL 4 DICEMBRE 2020- PRIME INDICAZIONI OPERATIVE.

In seguito alla partecipazione della Dirigente Scolastica e della Funzione strumentale area curricoli e valutazione al webinar in diretta con la Ministra dell'Istruzione Azzolina del giorno 15/12/2020 con la presente si comunica a quanti in indirizzo che con nota prot. n. 2158 del 04/12/2020 è trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020 recante la *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria"* con in allegato le Linee guida per la *formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale, consentendo di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento. Nel nuovo impianto valutativo al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.* Come già ribadito dalle Indicazioni Nazionali *"le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo"*.

Ciò premesso, i punti salienti su cui riflettere per operare scelte consapevoli e coerenti con i bisogni formativi, il curricolo, il PTOF e la prassi didattica, sono i seguenti:

- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. **La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, **nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.**
- Con il O.M.n.2158 del dicembre 2020 rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3,5,e 7 del D.lgs. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica e dell'attività alternativa.
- I giudizi descrittivi delle discipline dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento **(In via di prima acquisizione – Base – Intermedio –**

Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Si costituirà uno standard di riferimento per il nostro istituto per garantire omogeneità e trasparenza.

- Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.
- Per quanto concerne la valutazione finale del corrente anno scolastico, vanno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento tenendo conto della progettazione di classe eventualmente integrata dal PIA qualora presente.
- Un punto di riferimento del nuovo impianto valutativo sarà l'efficacia e la trasparenza comunicativa sia nei confronti delle alunne e degli alunni a cui è necessario rendere espliciti e trasparenti i processi, sia dei genitori in un'ottica di condivisione anche nel caso di evoluzioni nella modalità valutativa e anche attraverso opportune interlocuzioni tra docenti e famiglie che assicurino un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.
- Per ciò che concerne il Documento di valutazione, in ottemperanza al D.lgs. n. 62/2017 e al DPR. n. 275/1999, la nostra scuola, nell'esercizio della propria autonomia, lo elabora senza trascurare il presupposto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e tenendo conto della cultura professionale e della modalità della scuola con modelli e soluzioni ritenute adatte. Il documento di valutazione deve contenere imprescindibilmente:
 - **la disciplina**
 - **gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici)**
 - **il livello**
 - **il giudizio descrittivo (on legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).**
- Gli strumenti utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale saranno pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: colloqui individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborate scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi...).
- La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite registro elettronico in uso alla scuola o altri strumenti comunicativi integrativi in modo da poter permettere una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.
- E' fortemente raccomandata, anche in questo senso, l'autovalutazione dell'alunno da intendersi come riflessione sul proprio processo di apprendimento che può entrare a far parte del giudizio descrittivo.
- Nel prossimo triennio in raccordo con il Piano triennale di formazione del M.I. saranno previste azioni formative con il fine di orientare e accompagnare le scuola nel processo di transizione alle nuove modalità di valutazione (nel prossimo mese di gennaio, orientativamente l'11 e il 12 saranno organizzati dal Ministero dell'istruzione corsi di formazione rivolti ai docenti, sul tema della valutazione).

Prime indicazioni operative

La nuova modalità di valutazione richiede un approccio pedagogico connesso alla concezione della **valutazione formativa, autentica, largamente riconosciuta come "valutazione per l'apprendimento"**,

che allontanandosi definitivamente dalla logica selettiva e sommativa, si configura **come strumento di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento**, per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, **per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno** partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, **per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo.**

LA VALUTAZIONE HA FORTE VALENZA FORMATIVA, E' RIVOLTA AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E TIENE CONTO, PER CIASCUN ALUNNO, DEL PUNTO DI PARTENZA E DELL'EVOLVERSI DEL PROCESSO STESSO DI APPRENDIMENTO, GUARDANDO ALL'AZIONE DI INSEGNAMENTO PROGETTATA DAL DOCENTE. La valutazione, infatti, deve consentire al docente di ricalibrare il processo di insegnamento messo in atto per andare costantemente incontro alle esigenze e ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno alunno.

Pur riconoscendo la valenza pedagogica della riforma della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, per attuarla è necessario l'impegno di tutti i docenti che risultano investiti del compito dell'elaborazione del nuovo protocollo di valutazione teso a dispiegare i suoi effetti già alla fine del prossimo I° quadrimestre.

Alla luce di quanto sopra esposto, si forniscono indicazioni operative per lo svolgimento dei lavori programmatici relativi alla nuova valutazione, sia alla funzione strumentale, sia al gruppo di lavoro che la coadiuva, sia a ciascun coordinatore di classe e di interclasse, i quali in seguito all'emanazione della presente circolare dovranno periodicamente incontrarsi al fine di mettere in atto una prima stesura del documento di valutazione, dei criteri, delle dimensioni e degli obiettivi di apprendimento da deliberare in collegio dei docenti entro la fine di gennaio 2021, ai fini dell'integrazione nel PTOF.

In particolare:

- nei prossimi incontri di programmazione settimanale sarà necessario l'elaborazione e la condivisione di un modello/ format che, rispondendo ai requisiti di legge, divenga strumento di espressione dell'autonomia didattica e di lavoro per interclasse;
- a cura dei coordinatori saranno organizzati gruppi di lavoro per ciascuna interclasse; i docenti collaboreranno all'elaborazione dei giudizi e dei livelli per le proprie discipline di insegnamento, utilizzando il format condiviso;
- il monitoraggio delle attività sarà curato dai coordinatori di interclasse, con la supervisione della FS strumentale;
- saranno previsti appositi incontri per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori e ulteriore confronto con la Dirigente scolastica;

Consapevole che il nuovo impianto valutativo per la primaria rappresenta l'ennesima sfida che la nostra comunità educante è invitata a cogliere e fare propria con la passione e la professionalità che la contraddistinguono, auguro a tutti un proficuo lavoro, nonostante il poco tempo che ci viene dato dal Ministero, l'o.m. 172 è, infatti, dello scorso 4 dicembre 2020.

Al fine di agevolare il lavoro di quanti in indirizzo, si allegano i seguenti documenti che devono essere studiati e approfonditi per dare frutto al documento di valutazione:

- Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative."
- Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".
- link ministeriale in cui è possibile rintracciare utili documenti tra cui le slide del corso di formazione ministeriale dello scorso 15 dicembre 2020:

<https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *Nicolina Giuseppina Lo Verde*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

